

ALLEGATO 1

Modello tipo della Comunicazione Rilevante

1. INFORMAZIONI SUL GRUPPO MULTINAZIONALE O NAZIONALE DI IMPRESE

1.1. Identificazione dell'Impresa Dichiarante

1. La controllante capogruppo (Ultimate Parent Entity -UPE) è l'Impresa Dichiarante	2. Denominazione dell'Impresa Dichiarante	3. Numero di identificazione fiscale (TIN)	4. Funzione	5. Paese in cui è localizzata l'Impresa Dichiarante	6. Paesi destinatari dello scambio di informazioni (ove pertinente)
Si/No					

1.2. Informazioni generali sul gruppo

1.2.1. Gruppo multinazionale o nazionale di imprese ed esercizio oggetto della Comunicazione Rilevante

1. Nome del gruppo multinazionale o nazionale di imprese	2. Data di inizio dell'esercizio oggetto della Comunicazione Rilevante	3. Data di fine dell'esercizio oggetto della Comunicazione Rilevante	4. Comunicazione Rilevante rettificata
			Si/No

1.2.2. Informazioni contabili generali sul gruppo multinazionale o nazionale

1. Bilancio consolidato della controllante capogruppo (tipo)	2. Principio contabile utilizzato per il bilancio consolidato della controllante capogruppo	3. Valuta di presentazione utilizzata per il bilancio consolidato della controllante capogruppo (codice ISO)

1.3. Struttura del gruppo

1.3.1. Controllante capogruppo

1. Paese della controllante capogruppo	
--	--



2. Regole applicabili?	
3. Denominazione della controllante capogruppo	
4. TIN della controllante capogruppo	
5. TIN della controllante capogruppo nel Paese di presentazione (se diverso e se esistente)	
6. Status ai fini delle norme	
7. Se la controllante capogruppo è un'entità esclusa - Tipo	
8. Il Paese in cui una controllante con doppia residenza è considerata soggetta all'imposta minima integrativa/equivalente o IIR qualificata (se si applicano le norme secondo cui la controllante è considerata localizzata in un altro Paese in cui non è soggetta all'imposta minima integrativa/equivalente) (eventuale)	

1.3.2. *Entità del gruppo (diverse dalla controllante capogruppo) e membri dei gruppi a controllo congiunto*

1.3.2.1. Imprese e membri dei gruppi a controllo congiunto

Variazioni	1. Variazioni rispetto all'esercizio oggetto della Comunicazione Rilevante precedente?	Si/No
Paese	2. Paese 3. Regole applicabili?	
Identificazione dell'impresa, dell'entità a controllo congiunto o dell'entità sussidiaria a controllo congiunto	4. Denominazione dell'impresa, dell'entità a controllo congiunto o dell'entità sussidiaria a controllo congiunto 5. TIN 6. TIN per il Paese di presentazione (se del caso) 7. Status ai fini delle norme	
Assetto proprietario dell'impresa, dell'entità a controllo congiunto o dell'entità sussidiaria a controllo congiunto	Per ciascuna entità che detiene partecipazioni nell'impresa, nell'entità a controllo congiunto o nell'entità sussidiaria a controllo congiunto: 8. Tipo 9. TIN (per le imprese e per i membri di gruppi a controllo congiunto) 10. Partecipazione detenuta (percentuale)	
Se l'impresa è una partecipante parzialmente posseduta o una	11. Status della controllante 12. Se la controllante intermedia non applica l'imposta minima integrativa/equivalente, in quanto la controllante capogruppo è assoggettata all'Imposta minima integrativa/equivalente o vi è un'altra controllante intermedia che possiede una partecipazione di controllo in essa ed è assoggettata all'Imposta minima integrativa/equivalente, indicare la	



controllante intermedia, l'entità è tenuta ad applicare un'imposta minima integrativa/equivalente (IIR qualificata)?	controllante capogruppo o l'altra controllante intermedia (TIN)	
	13. Se la partecipante parzialmente posseduta non applica l'imposta minima integrativa/equivalente, in quanto un'altra partecipante parzialmente posseduta assoggettata all'imposta minima integrativa/equivalente detiene il 100 % delle sue partecipazioni, indicare l'altra partecipante parzialmente posseduta tenuta ad applicare un'imposta minima integrativa/equivalente (TIN)	
L'imposta minima suppletiva/equivalente è applicabile all'entità?	14. E' applicabile la fase iniziale dell'attività internazionale?	Si/No
	15. Partecipazioni aggregate (o quota imputabile dell'imposizione integrativa) di controllanti tenute ad applicare un'imposta minima integrativa/equivalente in relazione all'impresa (o membri del gruppo a controllo congiunto) (in percentuale)	
	16. Le partecipazioni della controllante capogruppo nell'impresa (o la quota imputabile alla controllante capogruppo dell'imposizione integrativa per il membro del gruppo a controllo congiunto) sono superiori alle partecipazioni aggregate (o quota imputabile) delle controllanti tenute ad applicare un'imposta minima integrativa/equivalente in tale impresa (o membro del gruppo a controllo congiunto)?	Si/No

1.3.2.2. Entità escluse

1. Variazioni rispetto all'esercizio oggetto della Comunicazione Rilevante precedente?	Si/No
2. Denominazione dell'entità esclusa	
3. Tipo di entità esclusa	

1.3.3. *Variazioni della struttura del gruppo che si sono verificati durante l'esercizio di riferimento*

Le variazioni nella struttura societaria verificatesi durante l'esercizio oggetto della Comunicazione Rilevante non sono state comunicate perché non hanno inciso né sul calcolo dell'aliquota d'imposizione effettiva né sul calcolo o sull'imputazione dell'imposizione integrativa?								Si/No
1. Denominazione dell'impresa (o di altra entità del gruppo multinazionale o nazionale di imprese) o del membro del gruppo a controllo congiunto	2. TIN	3. Data effettiva della variazione	4. Status prima della variazione	5. Status dopo la variazione	6. Entità che detengono partecipazioni in tale impresa (o altra entità) o membro di un gruppo a controllo congiunto prima o dopo la variazione	7. Partecipazioni detenute in tale impresa (o altra entità) o membro di un gruppo a controllo congiunto prima della variazione (percentuale)	8. Partecipazioni detenute in tale impresa (o altra entità) o membro di un gruppo a controllo congiunto dopo la variazione (percentuale)	



1.4. Sintesi delle informazioni di alto livello

1. Nome del Paese	2. Tipo di sottogruppo (eventuale)	3. Identificazione del sottogruppo (eventuale)	4. Nome/i del/dei Paesi con diritti impositivi	5. Applicazione del regime di semplificazione o dell'esclusione?	6. Aliquota d'imposizione effettiva - Intervallo	7. L'applicazione della riduzione da attività economica sostanziale non ha comportato un'imposizione integrativa?	8. Imposizione integrativa dovuta (imposta minima nazionale/equivalente) - Scaglione	9. Imposizione integrativa dovuta (Imposta minima integrativa/equivalente – imposta minima suppletiva/equivalente) - Scaglione
				[Inserire l'opzione pertinente]	[Inserire l'opzione pertinente]	Si/No	[Inserire l'opzione pertinente]	[Inserire l'opzione pertinente]



2. REGIMI SEMPLIFICATI ED ESCLUSIONI GIURISDIZIONALI

2.1. Caratteristiche del Paese

1. Nome del Paese	
2. Tipo di sottogruppo (eventuale)	
3. Identificazione del sottogruppo (eventuale)	
4. Paese con diritti impositivi	
5. Esistenza di differenze soggette a obbligo di comunicazione (Si/No)	

2.2. Eccezioni applicabili in relazione al Paese (imposizione integrativa ridotta a zero)

2.2.1. Opzione per il regime semplificato nel Paese

2.2.1.1. Opzione per il regime semplificato

1. Regime semplificato scelto	[Inserire l'opzione pertinente]
-------------------------------	---------------------------------

2.2.1.2. Regimi permanenti semplificati

a) Calcolo semplificato per le entità non materiali

	1. Ricavi totali di tutte le entità non materiali nel Paese	2. Imposta semplificata aggregata di tutte le entità non materiali nel Paese
a. Esercizio oggetto della Comunicazione Rilevante		
b. Primo esercizio precedente (se applicabile)		NA
c. Secondo esercizio precedente (se applicabile)		NA
d. Media dei tre esercizi (se applicabile)		NA



2.2.1.3. Regimi transitori semplificati

a) Regime transitorio semplificato

1. Ricavi totali	
2. Utile (perdita) netta contabile	
3. Imposte rilevanti semplificate	

b) Regime transitorio semplificato per l'imposta minima suppletiva/equivalente (UTPR)

1. Aliquota dell'imposta sul reddito delle società	
--	--

2.2.2. *Opzione per l'esclusione de minimis*

- Opzione per applicare l'esclusione *de minimis* per l'esercizio oggetto della Comunicazione Rilevante
- Calcoli semplificati per le entità non materiali – Imprese che non sono entità non materiali

	1. Ricavi (rendiconti finanziari)	2. Ricavi rilevanti	3. Utile o perdita contabile netta	4. Reddito o perdita rilevante
a. Esercizio oggetto della Comunicazione Rilevante				
b. Primo esercizio precedente (se applicabile)				
c. Secondo esercizio precedente (se applicabile)				
d. Media dei tre esercizi				



2.3. Fase iniziale dell'attività internazionale del gruppo multinazionale (eventuale) o fase iniziale di applicazione dell'imposizione integrativa da parte del gruppo nazionale (eventuale)

1. Primo giorno del primo esercizio in cui il gruppo multinazionale o nazionale di imprese rientra per la prima volta nell'ambito di applicazione delle regole	
2. Paese di Riferimento	
3. Valore contabile netto dei beni tangibili nel Paese di riferimento per l'esercizio in cui il gruppo multinazionale di imprese rientra per la prima volta nell'ambito di applicazione delle regole	
4. Numero dei Paesi in cui sono localizzate le imprese del gruppo nell'esercizio in cui il gruppo multinazionale di imprese rientra per la prima volta nell'ambito di applicazione delle regole	
5. Beni tangibili delle imprese localizzate al di fuori del Paese di Riferimento per l'esercizio in cui il gruppo multinazionale di imprese rientra per la prima volta nell'ambito di applicazione delle regole	<p>a. Paese</p> <p>b. Valori contabili netti dei beni tangibili di tutte le imprese localizzate in ciascun Paese</p>
6. Numero di Paesi in cui sono localizzate le imprese del gruppo multinazionale durante l'esercizio oggetto della Comunicazione Rilevante	
7. Somma dei valori contabili netti dei beni tangibili di tutte le imprese localizzate in Paesi diversi dal Paese di Riferimento durante l'esercizio oggetto della Comunicazione Rilevante	



3. CALCOLI

3.1. Caratteristiche del Paese

1. Nome del Paese	
2. Tipo di sottogruppo (eventuale)	
3. Identificazione del sottogruppo (eventuale) per il calcolo dell'aliquota d'imposizione effettiva e dell'imposizione integrativa	
4. Paese con diritti impositivi	
5. Aliquota di imposizione effettiva	
6. Imposte rilevanti rettificate	
7. Reddito o perdita netta rilevante	
8. Riduzione da attività economica sostanziale	
9. Imposizione integrativa addizionale	
10. Importo dell'imposizione integrativa ai sensi della legislazione nazionale	
11. Opzioni	
12. Imposte correnti aggregate dopo l'imputazione delle imposte rilevanti di alcune tipologie di entità	
13. Crediti d'imposta rimborsabili qualificati o crediti d'imposta trasferibili negoziabili (oneri fiscali)	
14. Altri crediti d'imposta (oneri fiscali)	
15. Importo delle attività e passività fiscali differite	
16. Crediti d'imposta rimborsabili qualificati o crediti d'imposta trasferibili negoziabili (reddito)	
17. Importo negativo di imposte rilevanti rettificate	
18. Disposizioni transitorie	



3.2. Calcolo dell'aliquota di imposizione effettiva

3.2.1. Aliquota d'imposizione effettiva (ETR)

a. Valore contabile netto dell'utile o della perdita	b. Reddito netto rilevante o perdita netta rilevante	c. Imposte sul reddito	d. Imposte rilevanti rettificate	e. Aliquota di imposizione effettiva
	[A]		[B]	[C]=[B]/[A]

3.2.1.1. Calcolo del reddito o della perdita rilevante

1. Importo aggregato dell'utile o perdita contabile netta dopo l'imputazione (tutte le imprese nel Paese)	Importo netto
2. Rettifiche	
a) Onere fiscale netto	
b) Dividendi esclusi	
c) Plusvalenze o minusvalenze escluse	
d) Utile o perdita netta imponibile da rivalutazione	
e) Plusvalenze o minusvalenze da trasferimento di attività o passività escluse a seguito di riorganizzazione	
f) Utili o perdite asimmetrici su cambi esteri	
g) Oneri illeciti e sanzioni non deducibili	
h) Errori di un esercizio precedente	
i) Cambiamenti di principi contabili	
j) Oneri pensionistici maturati	
k) Annullamento del debito	
l) Pagamenti basati su azioni	
m) Aggiustamenti in conformità del principio di libera concorrenza	
n) Credito d'imposta rimborsabile qualificato o credito d'imposta trasferibile negoziabile	
o) Opzione per gli utili e le perdite secondo il principio del realizzo	
p) Opzione per la ripartizione della plusvalenza netta complessiva derivante dalla cessione di attività	
q) Costo relativo ad un accordo finanziario infragruppo	
r) Opzione per operazioni infragruppo nello stesso Paese	



s)	Imposte delle imprese di assicurazione addebitate agli assicurati	
t)	Aumento o diminuzione del patrimonio netto ascrivibile a distribuzioni corrisposte/dovute o ricevute/spettanti in relazione a strumenti finanziari Additional Tier One Capital o Restricted Tier One Capital	
u)	Imprese che entrano nel gruppo multinazionale o nazionale o ne escono	
v)	Riduzione del reddito rilevante della controllante capogruppo che è un'entità trasparente	
w)	Riduzione del reddito rilevante della controllante capogruppo che è assoggettata al regime del dividendo deducibile	
x)	Opzione per il regime della distribuzione imponibile	
y)	Utile derivante dal trasporto marittimo internazionale	
z)	Operazioni tra imprese	
3.	Reddito netto rilevante o perdita netta rilevante del Paese	

3.2.1.2. Calcolo delle imposte rilevanti rettificate

a) Importo totale delle imposte rilevanti rettificate

1. Imposte correnti aggregate relative alle imposte rilevanti dopo l'imputazione (tutte le imprese nel Paese)		Importo netto
2. Rettifiche		
a)	Imposte rilevanti che hanno concorso come onere alla determinazione dell'utile ante imposte	
b)	Attività fiscale differita relativa a una perdita rilevante che emerge o è utilizzata	
c)	Imposte rilevanti relative ad un trattamento fiscale incerto contabilizzato come riduzione delle imposte rilevanti nell'esercizio precedente	
d)	Credito d'imposta rimborsabile qualificato o crediti d'imposta trasferibili negoziabili contabilizzati come riduzione delle imposte correnti	
e)	Agevolazioni fiscali per trasparenza da partecipazioni qualificate	
f)	Imposte correnti relative a componenti reddituali positive che sono state escluse dal calcolo del reddito o perdita rilevante	
g)	Credito d'imposta rimborsabile non qualificato, credito d'imposta trasferibile non negoziabile o altri crediti d'imposta non contabilizzati come riduzione delle imposte correnti	
h)	Imposte rilevanti rimborsate o accreditate (ad eccezione di eventuali crediti d'imposta rimborsabili qualificati o di crediti d'imposta trasferibili negoziabili) non considerate come una variazione delle imposte correnti	
i)	Imposte correnti relative a un trattamento fiscale incerto	
j)	Imposte correnti il cui pagamento non è dovuto entro il terzo anno successivo all'ultimo giorno dell'esercizio	
k)	Modifiche successive alla presentazione della Comunicazione Rilevante	



i)	Imposte rilevanti relative alle plusvalenze o minusvalenze nette derivanti dalla cessione di attività	
m)	Riduzione delle imposte rilevanti della controllante capogruppo che è un'entità trasparente	
n)	Imposte rilevanti per il reddito rilevante della controllante capogruppo che è ridotto nell'ambito di un regime del dividendo deducibile	
o)	Imposta sulle distribuzioni presunte	
p)	Opzione per il regime della distribuzione imponibile	
q)	Importo totale netto delle variazioni delle imposte anticipate e differite	
r)	Importo degli aumenti o delle riduzioni delle imposte rilevanti imputate direttamente al patrimonio netto o al prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo, relative a componenti incluse nel reddito o perdita rilevante e che saranno assoggettate ad imposizione secondo le norme fiscali locali	
s)	Eccedenza negativa di imposte rilevanti rettificate	
t)	Diminuzione delle imposte rilevanti (ma non inferiore a zero) per effetto del saldo residuo dell'eccedenza negativa di imposte rilevanti rettificate	
3. Imposte rilevanti rettificate		

b) Eccedenza negativa di imposte rilevanti rettificate riportate a nuovo

1.	Saldo degli esercizi precedenti	[A]
2.	Eccedenza negativa di imposte rilevanti rettificate generata nell'esercizio oggetto della Comunicazione Rilevante	[B]
3.	Eccedenza negativa di imposte rilevanti rettificate utilizzata per l'esercizio oggetto della Comunicazione Rilevante	[C]
4.	Eccedenza negativa di imposte rilevanti rettificate rimanente per gli esercizi successivi	[D]=[A]+[B]-[C]

c) Regime transitorio di allocazione delle imposte rilevanti collegate ad un regime CFC misto (eventuale)

1. Paesi CFC	2. Sottogruppo	3. Imposte aggregate imputate a tale sottogruppo nell'ambito di un regime fiscale CFC misto
Total		

3.2.2. Calcoli della fiscalità differita riferita al Paese

3.2.2.1. Rettifiche della fiscalità differita

a) Sintesi generale



1. Fiscalità differita ai fini dell'imposizione integrativa prima del ricalcolo e degli aggiustamenti	a) Attività e passività fiscali differite contabilizzate	[A]
	b) Attività e passività fiscali differite relative ad attività o passività per le quali il valore rilevante ai fini dell'imposizione integrativa differisce da quello contabile	[B]
	c) Attività e passività fiscali differite basate sul valore contabile delle attività o passività come rideterminato in base alle disposizioni sull'imposizione integrativa.	[C]
	d) Attività e passività fiscali differite rilevanti ai fini dell'imposizione integrativa prima del ricalcolo e degli aggiustamenti.	[D]=[A]-[B]+[C]
2. Importo totale degli aggiustamenti	[E]	
3. Ricalcolo delle imposte differite all'aliquota minima d'imposta	e) Attività e passività fiscali differite rilevanti ai fini dell'imposizione integrativa prima del ricalcolo	[F]=[D]+[E]
	f) Differenza tra la fiscalità differita contabilizzata a un'aliquota d'imposta inferiore all'aliquota minima d'imposta e ricalcolo all'aliquota minima d'imposta	[G]
	g) Differenza tra la fiscalità differita contabilizzata a un'aliquota d'imposta superiore all'aliquota minima d'imposta e ricalcolo all'aliquota minima d'imposta	[H]
4. Importo totale netto delle variazioni relative alla fiscalità differita	[I]=[F]+[G]-[H]	

b) Dettaglio degli aggiustamenti

1. Aggiustamenti relativi alla fiscalità differita	Importo netto
a) Attività e passività fiscali differite in relazione alle voci escluse dal reddito o dalla perdita rilevante	
b) Attività e passività fiscali differite in relazione agli accantonamenti disconosciuti	
c) Attività e passività fiscali differite in relazione agli accantonamenti irrilevanti	



d)	Iscrizioni o cancellazioni, totali o parziali, in relazione ad attività fiscali differite contabilizzate per effetto di modifiche dei loro presupposti di registrazione contabile	
e)	Attività e passività fiscali differite derivanti da una nuova valutazione conseguente alla variazione dell'aliquota di imposizione nominale	
f)	Attività e passività fiscali differite contabilizzate in conseguenza del riconoscimento e utilizzo di crediti di imposta	
g)	Attività fiscali differite sostitutive del riporto delle perdite o attività fiscali differite sostitutive del presunto riporto a nuovo delle perdite	
h)	Importo pagato nel corso dell'esercizio relativo agli accantonamenti disconosciuti e agli accantonamenti irrilevanti	
i)	Importo del recupero delle passività fiscali differite durante l'esercizio	
j)	Riconoscimento di un'attività fiscale differita non contabilizzata relativa a una perdita	
k)	Aggiustamento delle attività e passività fiscali differite risultanti da una riduzione dell'aliquota di imposizione nominale	
l)	Aggiustamento delle attività e passività fiscali differite risultanti da un aumento dell'aliquota di imposizione nominale	
m)	Imprese che entrano nel gruppo multinazionale o nazionale o ne escono	
n)	Attività e passività fiscali differite della controllante capogruppo che è un'entità trasparente	
o)	Attività e passività fiscali differite della controllante capogruppo che è assoggettata al regime del dividendo deducibile	
p)	Aggiustamento relativo alla fiscalità differita derivante da operazioni tra imprese	
2.	Importo totale degli aggiustamenti	[E]

c) Riporti delle perdite all'indietro

	1. Attività fiscali differite presunte attribuibili a riporti all'indietro di perdite	2. Rimborso di imposte rilevanti relativo a riporti all'indietro di perdite
a. Importo attribuito al precedente esercizio X		
b. Importo attribuito al precedente esercizio Y, ecc.		
c. Totale		

3.2.2.2. Meccanismo di recupero

a) Importo annuo delle passività fiscali differite soggette alla regola del recupero

1. Importo delle passività fiscali differite soggette alla regola del recupero richiesto nel quinto esercizio precedente l'esercizio oggetto della Comunicazione Rilevante	
--	--



- | | |
|---|--|
| 2. Importo recuperato della passività fiscale differita come determinato nell'esercizio oggetto della Comunicazione Rilevante in relazione al quinto esercizio fiscale precedente l'esercizio oggetto della Comunicazione | |
| 3. Importo delle passività fiscali differite soggette alla regola del recupero richiesto per l'esercizio oggetto della Comunicazione Rilevante | |

b) Valori contabili aggregati ai fini del recupero delle passività fiscali differite

	1. Esercizio oggetto della Comunicazione Rilevante	2. Esercizio precedente
a. Importo delle passività fiscali differite esistenti al termine dell'esercizio che precede l'esercizio transitorio		
b. Importo del saldo residuo		
c. Importo del saldo non giustificato		

3.2.2.3. Disposizioni transitorie

1. Esercizio transitorio

a) Attività fiscali differite e passività fiscali differite all'inizio dell'esercizio transitorio

Passività fiscali differite

1. Passività fiscali differite all'inizio dell'esercizio transitorio	2. Passività fiscali differite ricalcolate all'aliquota minima d'imposta (se applicabile)		
Attività fiscali differite			
3. Attività fiscali differite all'inizio dell'esercizio transitorio	4. Attività fiscali differite ricalcolate all'aliquota minima d'imposta (se applicabile)	5. Attività fiscali differite derivanti da voci escluse	6. Attività fiscali differite prese in considerazione ai fini dell'imposizione integrativa
[A]	[B]	[C]	[D] = [A] o [B], se applicabile] - [C]

b) Trasferimento di attività dopo il 30 novembre 2021 e prima dell'inizio di un esercizio transitorio



1. Paese delle entità cedenti	2. Imposta versata per l'operazione o le operazioni	3. Attività o passività fiscale differita netta riflessa nella contabilità finanziaria dell'impresa o delle imprese cedenti	4. Valore contabile delle attività trasferite ai fini dell'imposizione integrativa	5. L'attività o passività fiscale differita netta è determinata in relazione alle attività trasferite ai fini dell'imposizione integrativa per la o le imprese acquirenti



3.2.3. *Opzioni per il Paese (eventuale)*

3.2.3.1. Opzioni per il Paese

a) Opzioni

1. Opzioni annuali			
a. Opzione per la plusvalenza netta complessiva derivante dalla cessione di attività]
b. Opzione per la diminuzione ininfluente delle imposte rilevanti]
c. Opzione per la non applicazione della riduzione da attività economica sostanziale]
d. Riporto eccedenza negativa di imposte rilevanti rettificate]
2. Opzioni quinquennali		3. Esercizio dell'opzione	4. Esercizio della revoca
e. Opzione per l'inclusione degli investimenti partecipativi			
f. Opzione per i pagamenti in azioni			
g. Opzione per il principio del realizzo			
h. Opzione per le operazioni infragruppo			
i. Opzione per non imputare le attività e le passività fiscali differite transfrontaliere			
5. Altre opzioni	6. Esercizio dell'opzione	7. Esercizio della revoca	
j. Regime opzionale della perdita rilevante			

b) Obblighi informativi relativi alle opzioni per il Paese

1. Inclusione di plusvalenze o minusvalenze in relazione a una scelta di inclusione degli investimenti partecipativi		
2. Saldo dell'investimento del proprietario in una partecipazione qualificata di esercizi precedenti		[A]
3. Aumenti dell'investimento del proprietario in una partecipazione qualificata		[B]
4. Riduzioni dell'investimento del proprietario in una partecipazione qualificata		[C]
5. Saldo residuo dell'investimento del proprietario in una partecipazione qualificata		[D]=[A]+[B]-[C]



3.2.3.2. Opzione per l'imposta sulle distribuzioni presunte

1. Opzione per l'imposta sulle distribuzioni presunte					
a) Meccanismo di recupero					
1. Esercizio	2. Importo dell'imposta sulla distribuzione presunta	3. Imposta sulla distribuzione presunta versata o utilizzata			4. Saldo residuo del conto per il recupero di un'imposta sulla distribuzione presunta
		terzo esercizio precedente	secondo esercizio precedente	primo esercizio precedente	
quarto esercizio precedente					
terzo esercizio precedente		Non applicabile			
secondo esercizio precedente		Non applicabile	Non applicabile		
primo esercizio precedente		Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	
esercizio oggetto della Comunicazione Rilevante		Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

b) Ricalcolo dell'aliquota di imposizione effettiva e dell'imposizione integrativa		
1. Riduzione delle imposte rilevanti rettificate per un esercizio precedente	2. Imposta integrativa addizionale	3. Rapporto di recupero della cessione
[A]	[B]	[C]

3.2.4. Calcoli dell'impresa	
a) Scelta del sistema transitorio di rendicontazione semplificata	
1. Il gruppo di imprese sceglie di applicare il sistema transitorio di rendicontazione semplificata?	Si/No
b) Rendicontazione aggregata per i gruppi consolidati a fini fiscali	

1. Gruppo consolidato a fini fiscali (TIN)	2. Entità consolidate (TIN)



3.2.4.1. Reddito o perdita rilevante

a) Variazioni all'utile o perdita contabile netta

1. Impresa o membro di un gruppo a contro congiunto (TIN)		
2. Importo dell'utile o perdita contabile netta dopo l'imputazione		
3. Variazioni	Aumenti	Riduzioni
a) Onere fiscale netto		
b) Dividendi esclusi		
c) Plusvalenze o minusvalenze escluse		
d) Utile o perdita netta imponibile da rivalutazione		
e) Plusvalenze e minusvalenze da trasferimento di attività e passività escluse a seguito di riorganizzazione		
f) Utili o perdite asimmetrici su cambi esteri		
g) Oneri illeciti e sanzioni non deducibili		
h) Errori di un esercizio precedente		
i) Cambiamenti nei principi contabili		
j) Oneri pensionistici maturati		
k) Annullamento del debito		
l) Pagamenti in azioni		
m) Aggiustamenti in conformità del principio di libera concorrenza		
n) Credito d'imposta rimborsabile qualificato o crediti d'imposta trasferibili negoziabili		
o) Opzione per la rilevanza delle componenti positive e negative di reddito secondo il principio del realizzo		
p) Opzione per la ripartizione della plusvalenza netta complessiva derivante dalla cessione di attività		
q) Spese relative a un accordo finanziario infragruppo		
r) Opzione per l'elisione delle componenti di reddito generate da operazioni tra partecipanti al regime di tassazione di gruppo nel Paese.		
s) Imposte delle imprese di assicurazione addebitate agli assicurati		
t) Aumento o diminuzione del patrimonio netto ascrivibile a distribuzioni corrisposte/dovute o ricevute/spettanti in relazione a strumenti finanziari Additional Tier One Capital o Restricted Tier One Capital		
u) Imprese che diventano o cessano di essere imprese del gruppo multinazionale o nazionale		



v) Riduzione del reddito rilevante della controllante capogruppo che è un'entità trasparente		
w) Riduzione del reddito rilevante della controllante capogruppo che è assoggettata a un regime del dividendo deducibile		
x) Opzione per il regime della distribuzione imponibile		
y) Utile derivante dal trasporto marittimo internazionale		
z) Operazioni tra imprese		

4. Reddito o perdita rilevante dell'impresa o del membro del gruppo a controllo congiunto

b) Ripartizione transfrontaliera del reddito o della perdita tra la casa madre e una stabile organizzazione e del reddito o della perdita di un'entità trasparente

1. Imprese o membri di gruppi a controllo congiunto localizzati in tale Paese o imprese apolidi (TIN)	2. Utile o perdita contabile netta prima dell'aggiustamento	3. Base dell'aggiustamento	4. Altra impresa o membro di un gruppo a controllo congiunto (TIN)	5. Paese dell'altra impresa o del membro di un gruppo a controllo congiunto (ISO)	6. Aumenti per tale impresa	7. Riduzioni per tale impresa	8. Utile o perdita contabile netta dopo l'aggiustamento

c) Aggiustamenti transfrontalieri

1. Impresa o membro di un gruppo a controllo congiunto (TIN)	2. Base dell'aggiustamento	3. Altra impresa o membro di un gruppo a controllo congiunto (TIN)	4. Paese dell'altra impresa (ISO)	5. Aumenti per tale impresa	6. Riduzioni per tale impresa

d) Aggiustamenti del reddito rilevante della controllante capogruppo che è un'entità trasparente o che è assoggettata al regime del dividendo deducibile

1. Impresa (o membro di un gruppo a controllo congiunto) localizzata in tale Paese (TIN)	2. Base della riduzione	3. Identificazione dei titolari di partecipazioni o dei beneficiari di dividendi (cfr. nota)	4. Partecipazione detenuta direttamente (in percentuale)	5. Riduzioni per tale impresa

3.2.4.2. Imposte rilevanti rettificate

a) Rettifiche delle imposte correnti nella contabilità finanziaria

1. Impresa o membro di un gruppo a controllo congiunto (TIN)	
2. Imposte correnti in relazione alle imposte rilevanti dopo l'imputazione	



3. Rettifiche	Aumenti	Riduzioni
a) Imposte rilevanti che hanno concorso come onere alla determinazione dell'utile ante imposte		
b) Imposte rilevanti per un trattamento fiscale incerto contabilizzate come riduzione delle imposte rilevanti nell'esercizio precedente		
c) Credito d'imposta rimborsabile qualificato o crediti d'imposta trasferibili negoziabili contabilizzati come riduzione delle imposte correnti		
d) Agevolazioni fiscali per trasparenza da partecipazioni qualificate		
e) Imposte correnti in relazione al reddito escluso dal reddito o dalla perdita rilevante		
f) Credito d'imposta rimborsabile non qualificato, crediti d'imposta trasferibili non negoziabili o altri crediti d'imposta non contabilizzati come riduzione delle imposte correnti		
g) Imposte rilevanti rimborsate o accreditate (ad eccezione di eventuali crediti d'imposta rimborsabili qualificati o di crediti d'imposta trasferibili negoziabili) non considerate come una rettifica delle imposte correnti		
h) Imposte correnti relativi a un trattamento fiscale incerto		
i) Imposte correnti il cui pagamento non è dovuto entro il terzo anno successivo all'ultimo giorno dell'esercizio		
j) Modifiche successive alla presentazione		
k) Imposte rilevanti relative alle plusvalenze o minusvalenze nette derivanti dalla cessione di attività		
l) Riduzione delle imposte rilevanti della controllante capogruppo che è un'entità trasparente		
m) Imposte rilevanti per il reddito rilevante della controllante capogruppo che è ridotto nell'ambito del regime del dividendo deducibile		
n) Imposta sulla distribuzione presunta		
o) Opzione per il regime della distribuzione imponibile		
p) Importo totale netto delle variazioni relative alla fiscalità differita		
q) Importo degli incrementi o delle riduzioni delle imposte rilevanti imputate direttamente al patrimonio netto o al prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo, relative a componenti incluse nel reddito o perdita rilevante e che saranno assoggettate ad imposizione secondo le norme fiscali locali		
4. Imposte rilevanti rettificate		

b) Ripartizione delle imposte



1. Impresa (o membro di un gruppo a controllo congiunto) localizzata in tale Paese o apolide (TIN)	2. Imposte rilevanti dell'impresa (o del membro del gruppo a controllo congiunto) prima dell'aggiustamento	3. Base giuridica dell'aggiustamento	4. Altra impresa (o membro di un gruppo a controllo congiunto) (TIN)	5 Paese dell'altra impresa (o del membro di un gruppo a controllo congiunto) (ISO)	6. Aumenti per tale impresa	7. Riduzioni per tale impresa	8. Imposte rilevanti dell'impresa (o del membro del gruppo a controllo congiunto) dopo l'aggiustamento

c) Fiscalità differita

1. Impresa o membro di un gruppo a controllo congiunto (TIN)	2. Importo della fiscalità differita rilevante ai fini dell'imposizione integrativa	3. Aggiustamenti relativi alla fiscalità differita	Aumenti	Riduzioni
1. Impresa o membro di un gruppo a controllo congiunto (TIN)	2. Importo della fiscalità differita rilevante ai fini dell'imposizione integrativa	3. Aggiustamenti relativi alla fiscalità differita		
a) Attività e passività fiscali differite relative alle voci escluse dal reddito o dalla perdita rilevante				
b) Attività e passività fiscali differite in relazione agli accantonamenti disconosciuti				
c) Attività e passività fiscali differite in relazione agli accantonamenti irrilevanti				
d) Iscrizioni o cancellazioni, totali o parziali, in relazione ad attività fiscali differite contabilizzate per effetto di modifiche dei loro presupposti di registrazione contabile				
e) Attività e passività fiscali differite derivanti da una nuova valutazione conseguente alla variazione dell'aliquota di imposizione nominale				
f) Attività e passività fiscali differite contabilizzate in conseguenza del riconoscimento e utilizzo di crediti di imposta				
g) Attività fiscali differite sostitutive del riporto delle perdite o attività fiscali differite sostitutive del presunto riporto a nuovo delle perdite				
h) Importo pagato nel corso dell'esercizio relativo agli accantonamenti disconosciuti e agli accantonamenti irrilevanti				
i) Importo del recupero delle passività fiscali differite durante l'esercizio				
j) Riconoscimento di un'attività fiscale differita non contabilizzata relativa a una perdita				
k) Aggiustamento delle attività e passività fiscali differite risultanti da una riduzione dell'aliquota di imposizione nominale				
l) Aggiustamento delle attività e passività fiscali differite risultanti da un aumento dell'aliquota di imposizione nominale				
m) Imprese che entrano nel gruppo multinazionale o nazionale o ne escono				
n) Attività e passività fiscali differite della controllante capogruppo che è un'entità trasparente				
o) Attività e passività fiscali differite della controllante capogruppo che è assoggettata al regime del dividendo deducibile				



p) Aggiustamento relativo alla fiscalità differita derivante da operazioni tra imprese

4. Differenza tra la fiscalità differita contabilizzata a un'aliquota d'imposta inferiore all'aliquota minima d'imposta e ricalcolo all'aliquota minima d'imposta

5. Differenza tra la fiscalità differita contabilizzata a un'aliquota d'imposta superiore all'aliquota minima d'imposta e ricalcolo all'aliquota minima d'imposta

6. Importo totale netto delle variazioni relative alla fiscalità differita



3.2.4.3. Opzioni delle imprese (o opzioni che si applicano a un gruppo a controllo congiunto)

1. Imprese (o membro di un gruppo a controllo congiunto) per le quali è stata effettuata un'opzione (TIN)						
2. Opzioni annuali		a. Opzione per applicare i calcoli semplificati per le entità non materiali (regimi semplificati)				
		b. Opzione per l'annullamento del debito				
		c. Opzione per gli accantonamenti non rilevanti				
3. Opzioni quinquennali			4. Esercizio dell'opzione	5. Esercizio della revoca		
		d. Opzione per non considerare un'entità come un'entità esclusa				
		e. Inclusione di tutti i dividendi in relazione alle partecipazioni di portafoglio				
		f. Trattamento degli utili o delle perdite su cambi attribuibili a strumenti di copertura				
		g. Opzione della trasparenza fiscale per l'entità d'investimento				
		h. Opzione per il regime della distribuzione imponibile				
		i. Opzione quinquennale per gli accantonamenti irrilevanti				
6. Altre opzioni		j. Regime opzionale della perdita rilevante				
		k. Opzione per il fair value (valore equo)				
1. Imprese (membri di gruppi a controllo congiunto) per le quali è stata effettuata l'opzione (TIN)		2. Esercizio dell'evento attivatore		3. Inclusione nell'esercizio dell'evento attivatore o inclusione quinquennale		



3.2.4.4. Esclusione dell'utile derivante dal trasporto marittimo internazionale

a) Esclusione dell'utile derivante dal trasporto marittimo internazionale

1. Impresa o membro di un gruppo a controllo congiunto localizzati nel Paese (TIN)		
Utile derivante dal trasporto marittimo internazionale	2. Categoria	
	3. Ricavi	[A]
	4. Costi	[B]
	5. Utile da trasporto marittimo internazionale	[C]=[A]-[B]
Utile qualificato derivante da attività accessorie al trasporto marittimo internazionale	6. Categoria	
	7. Ricavi	[D]
	8. Costi	[E]
	9. Utile qualificato derivante da attività accessorie al trasporto marittimo internazionale	
Effetto sulla riduzione basata sulla sostanza	10. Spese salariali attribuibili all'utile escluso derivante dal trasporto marittimo internazionale o all'utile escluso derivante da attività accessorie al trasporto marittimo internazionale	
	11. Valore contabile delle immobilizzazioni materiali utilizzate nella generazione dell'utile escluso derivante dal trasporto marittimo internazionale o derivante da attività accessorie al trasporto marittimo internazionale	
Imposte rilevanti	12. Imposte rilevanti attribuibili all'utile escluso derivante dal trasporto marittimo internazionale o derivante da attività accessorie al trasporto marittimo internazionale	

b) Limite del Paese per l'esclusione dell'utile derivante da attività accessorie al trasporto marittimo internazionale

1. Totale dell'utile derivante dal trasporto marittimo internazionale per tutte le imprese (o i membri del gruppo a controllo congiunto)	[A]
2. 50 % del massimale	50 %x[A]
3. Totale dell'utile qualificato derivante da attività accessorie al trasporto marittimo internazionale per tutte le imprese (o i membri del gruppo a controllo congiunto)	[B]
4. Superamento del limite se B supera il 50 % di A	[B]-50 %x[A]

3.2.4.5. Informazioni ai fini dell'opzione per il regime della distribuzione imponibile (eventuale)

Opzione per il regime della distribuzione imponibile



1. Impresa proprietaria (o membro di un gruppo a controllo congiunto) per la quale è stata effettuata l'opzione (TIN)	2. Entità d'investimento per la quale è effettuata l'opzione (TIN)	3. Distribuzioni effettive e presunte del reddito rilevante dell'entità d'investimento percepite dall'impresa proprietaria	4. Importo aggiuntivo delle imposte accreditabili a livello locale sostenute dall'entità d'investimento	5. Quota proporzionale dell'impresa proprietaria del reddito rilevante netto non distribuito dell'entità d'investimento
---	--	--	---	---

3.2.4.6. Altri principi contabili

1. Impresa (o membro del gruppo a controllo congiunto) con valore dell'utile o perdita contabile netta basato su un principio contabile diverso (TIN)	2. Principio contabile conforme o autorizzato
---	---

3.3. Calcolo dell'imposizione integrativa

3.3.1. *Imposizione integrativa*

a. Aliquota di imposizione integrativa	b. Esclusione del reddito basata sulla sostanza	c. Profitti eccedenti	d. Imposta integrativa addizionale	e. Imposta minima nazionale/equivalente dovuta	f. Imposizione integrativa
[A] = 15 % - Aliquota d'imposizione effettiva	[B]	[C] = Reddito netto qualificante o perdita netta qualificante - [B]	[D]	[E]	= [A] x [C] + [D] - [E]

3.3.2. *Calcolo della riduzione da attività economica sostanziale (se applicabile)*

3.3.2.1. Importo totale della riduzione da attività economica sostanziale (SBIE)

Riduzione basata sulle spese salariali		Riduzione basata sulle immobilizzazioni materiali		Totale
1. Spese salariali ammissibili relative ai dipendenti ammissibili che svolgono attività nel Paese	2. Applicazione della percentuale di maggiorazione pertinente per l'Esercizio oggetto della Comunicazione Rilevante	3. Valore contabile delle pertinenti immobilizzazioni materiali ammissibili localizzate nel Paese	4. Applicazione della percentuale di maggiorazione pertinente per l'Esercizio oggetto della Comunicazione Rilevante	5. Riduzione da attività economica sostanziale
[A]	[B]	[C]	[D]	[E] = [A] x [B] + [C] x [D]



3.3.2.2. Imputazione delle spese salariali ammissibili e attribuzione del valore contabile delle immobilizzazioni materiali ammissibili alle stabili organizzazioni ai fini della riduzione da attività economica sostanziale

1. Spese salariali ammissibili pertinenti	2. Valore contabile delle pertinenti immobilizzazioni materiali ammissibili	3. Paese delle stabili organizzazioni	4. Spese salariali ammissibili pertinenti imputate alle stabili organizzazioni	5. Valore contabile delle pertinenti immobilizzazioni materiali ammissibili attribuite alle stabili organizzazioni
---	---	---------------------------------------	--	--

3.3.2.3. Imputazione delle spese salariali ammissibili e attribuzione del valore contabile delle immobilizzazioni materiali ammissibili di un'entità trasparente ai fini della riduzione da attività economica sostanziale

1. Spese salariali ammissibili pertinenti	2. Valore contabile delle pertinenti immobilizzazioni materiali ammissibili	3. Paese delle imprese proprietarie (o dei membri di un gruppo a controllo congiunto)	4. Spese salariali ammissibili pertinenti imputate all'impresa proprietaria (o escluse)	5. Valore contabile delle pertinenti immobilizzazioni materiali ammissibili imputate all'impresa proprietaria (o escluse)
---	---	---	---	---

3.3.3. *Imposizione integrativa addizionale*

3.3.3.1. Imposizione integrativa addizionale diversa da quella applicabile in caso di perdita netta rilevante nell'esercizio di riferimento

1. Articoli pertinenti	2. Esercizio pertinente	3. Come precedentemente comunicato o ricalcolato	4. Reddito netto rilevante/per ditta netta rilevante	5. Imposte rilevanti rettificate	6. Aliquota effettiva d'imposta	7. Profitto eccedente	8. Aliquota d'imposizione integrativa	9. Imposizione integrativa	10. Imposta integrativa addizionale
	Esercizio precedente X	a. Comunicato in precedenza b. Ricalcolato							

3.3.3.2. Imposizione integrativa addizionale applicabile in caso di perdita netta rilevante per l'esercizio di riferimento

1. Imposte rilevanti rettificate per il Paese (se negative)	[A]
2. Perdita rilevante per il Paese	[B]
3. Importo previsto delle imposte rilevanti rettificate	$[C]=[B] \times 15 \%$
4. Imposizione integrativa addizionale	$[D]=[C]-[A]$



3.3.4. Imposta minima nazionale/equivalente

1. Principio contabile			
2. Importo dell'imposta minima nazionale/equivalente dovuta			
3. Aliquota minima dell'imposta minima nazionale/equivalente (se superiore al 15 %)			
4. Base per la combinazione di reddito e imposte (se diversa dalle regole IIR)			
5. Valuta utilizzata (se diversa dalla valuta di presentazione del bilancio consolidato)			
6. Opzione quinquennale per utilizzare la valuta del bilancio consolidato o la valuta locale	Valuta	Esercizio dell'opzione	Esercizio della revoca
7. È disponibile la riduzione da attività economica sostanziale?	Sì/No		
8. È disponibile l'esclusione de minimis?	Sì/No		

3.4. Imputazione e attribuzione dell'imposizione integrativa (eventuale)

3.4.1. Applicazione dell'imposta minima integrativa/equivalente (IIR) in relazione al Paese

1. Imposizione integrativa imputata all'entità del gruppo	a. Impresa o membro di un gruppo a controllo congiunto a bassa imposizione (TIN)	[A]	$[C] = [T] \times [A] / [A+B+ecc]$
	b. Reddito rilevante dell'impresa o del membro del gruppo a controllo congiunto a bassa imposizione		
	c. Imposta integrativa dell'impresa a bassa imposizione o del membro del gruppo a controllo congiunto		
2. controllanti tenute ad applicare un'imposta minima integrativa/ equivalente	a. Controllante (TIN)	[controllante 1]	
	b. Paese della controllante	Paese B	
	c. Importo del reddito rilevante attribuibile alle partecipazioni detenute da altri proprietari	[D]	
	d. Quota di partecipazione della controllante	$[F] = ([A] - [D]) / [A]$	
3. Imposta minima integrativa/ equivalente	a. Quota dell'imposizione integrativa imputabile alla controllante	$[G] = [C] \times [F]$	
	b. Scomputo dell'imposta minima integrativa/ equivalente	[H]	
	c. Imposizione integrativa dovuta dalla controllante	$[I] = [G] - [H]$	

3.4.2. Importo totale dell'imposta minima suppletiva/ equivalente (UTPR) in relazione al Paese

1. Impresa (o membro di un gruppo a controllo congiunto) a bassa imposizione per cui non si applica la riduzione dell'imposizione integrativa/ equivalente a zero (TIN)	
---	--



2. Imposizione integrativa presa in considerazione per il calcolo dell'imposta minima suppletiva/equivalente (UTPR) totale per ciascuna impresa a bassa imposizione	
3. Importo totale dell'imposta minima suppletiva/equivalente (UTPR) in relazione a tale Paese	

3.4.3. *Attribuzione dell'imposizione integrativa nell'ambito dell'imposta minima suppletiva/equivalente*

1. Paesi dell'imposta minima suppletiva/ equivalente	2. Riporto a nuovo dell'imposta minima suppletiva/ equivalente	3. Numero di dipendenti	4. Valore contabile netto dei beni tangibili	5. Percentuale imposta minima suppletiva/ equivalente	6. Importo dell'imposta minima suppletiva/equivalente attribuito per l'esercizio oggetto della Comunicazione Rilevante	7. Onere fiscale supplementare sostenuto dalle imprese nel Paese dell'imposta minima suppletiva/equivalente	8. Imposta minima suppletiva che resta da riportare a nuovo
Total							

